



IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

TERZA SEZIONE CIVILE

R.P.U. 153-2/2024

Riunito in camera di consiglio in persona dei magistrati:

DOTT. MICHELANGELO PETRUZZIELLO

PRESIDENTE

DOTT. ARMINIO SALVATORE RABUANO

GIUDICE

DOTT. LUCIANO FERRARA

GIUDICE RELATORE

DECRETO

Letti gli atti del procedimento di concordato preventivo proposto da GDM S.r.l. a socio unico, con sede legale a Milano, via dei Valtorta, 48 e centro degli interessi principali ad Afragola (NA), via Santa Maria La Nova, 1, C.F. 10828220961;

Verificata la ritualità della proposta e ritenuti sussistenti i presupposti prescritti dall'art. 47, primo comma, CCII;

Considerato che, sulla scorta degli elementi acquisiti e come emerge anche dall'attestazione ex art. 87 Codice della crisi, redatta dal professionista indipendente, dott. Matteo Panelli, il piano non appare manifestamente inidoneo, ai sensi dell'art. 47, primo comma, lett. b), Codice della crisi, ad assicurare la soddisfazione dei creditori, come proposta dal debitore, ed a perseguire la conservazione dei valori aziendali;

DICHIARA

aperta la procedura di concordato preventivo presentata da GDM S.r.l. a socio unico;

DELEGA

alla procedura il dott. Luciano Ferrara;

NOMINA

Commissario giudiziale il dott. Castellano Giuseppe, iscritto al n. 4114 dell'Albo Nazionale dei gestori della crisi d'impresa;

STABILISCE

che l'espressione del voto da parte dei creditori avvenga a partire dal 1° ottobre 2024 e fino al 21 ottobre 2024;

DISPONE

che il commissario giudiziale provveda a comunicare a tutti i creditori entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione del presente provvedimento, il piano e un avviso contenente la data iniziale e finale del voto dei creditori, la proposta del debitore, il decreto di apertura, il suo indirizzo di posta elettronica certificata oppure un servizio elettronico di recapito certificato qualificato di cui all'art. 1 co 1 *ter* d.lgs. 82/2005 e quant'altro disposto dall'art. 104 CCII;

ORDINA

al debitore il deposito in cancelleria della somma di euro 50.000, come indicato dall'art. 47, secondo comma, lett. d) Codice della crisi, da effettuarsi entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione;

Manda la cancelleria per le comunicazioni e gli adempimenti di cui all'art. 47, terzo comma, Codice della crisi.

Così deciso in Aversa, nella camera di consiglio del 17 luglio 2024.

Il Presidente
dott. Michelangelo Petruzzello